#### DAI PRINCIPI, ALLE NORME, ALLA PRASSI

Giovedì 17 settembre 2015 Auditorium ABF - Bergamo

## Le barriere architettoniche, i diritti, le leggi



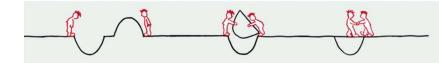
**Rocco Artifoni** 

Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche

#### **Una definizione**

Intendiamo per barriera architettonica tutto ciò che, nell'ambiente costruito, ostacola la persona nel compimento di una azione, in quanto non adeguato alle capacità fisiche, sensoriali e psichiche della persona stessa (barriere fisiche, percettive, psicologiche).

M. T. Ponzio - "Barriere architettoniche"



#### Nuovi aggettivi

Al termine architettoniche negli anni '80 è stato affiancato l'aggettivo localizzative. Negli ultimi 20 anni alle barriere architettoniche si sono aggiunti nuovi tipi di barriere: le barriere informatiche, virtuali, della comunicazione multimediale collegate all'uso di strumenti tecnologici (computer, tablet, lettori mp4, smartphone, ecc.) e soprattutto ai siti web e alla rete internet.



#### Un concetto fondamentale

Le barriere architettoniche, localizzative e informatiche non riguardano soltanto le persone con disabilità...



Si può costruire a misura d'uomo: ma quale uomo? Proprio a partire da questo interrogativo, può, forse efficacemente, riproporsi un valido discorso sull'architettura, riferendolo a chi in sostanza ne è il protagonista. Bisogna chiedersi in concreto chi è quest'uomo di cui tanto si parla, e troppo spesso in maniera del tutto astratta; quale il suo modo di concepire il mondo, il vivere tra gli altri; quale il suo modo di reagire all'ambiente che gli architetti, con tanta disinvolta sicurezza, costruiscono per lui.

Giovanni De Franciscis – «Uomo e ambiente costruito»



**Probabilmente** la categoria di persone più "colpita" dalle barriere architettoniche sono i bambini e le bambine. Quanti bernoccoli, cicatrici e incidenti si sarebbero potuti evitare se l'ambiente costruito fosse stato "pensato" anche in funzione dei più piccoli?



In una delle case per bambini di Parigi ho visto due diverse ringhiere di scale: una alta per gli adulti, una più bassa per i piccoli. È poco, molto poco.

Janusz Korczak - Come amare il bambino - 1920



Janusz Korczak, pedagogista polacco, direttore dell'orfanatrofio del Ghetto di Varsavia, morto nel lager di Treblinka, può essere definito «uno dei più grandi educatori di tutti i tempi» (Bruno Bettelheim)

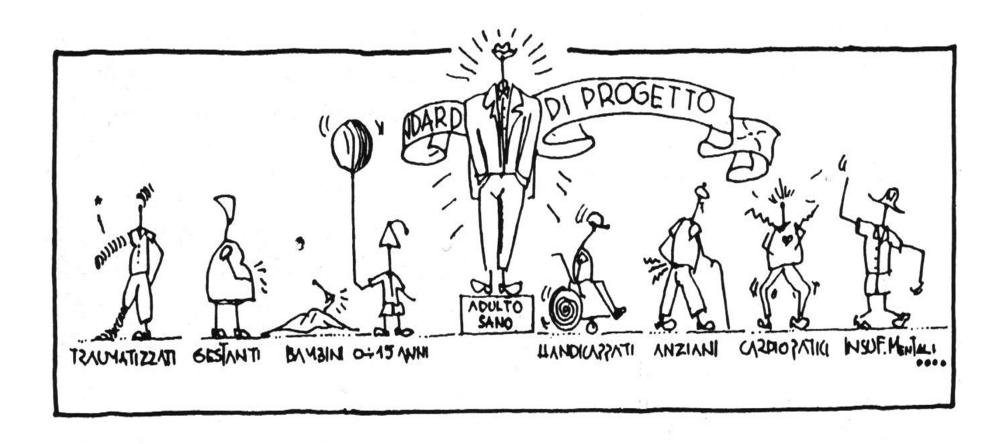
Nel 1929 ha pubblicato
"il diritto del bambino al rispetto" che
"dev'essere considerato come una vera e propria
Carta dei Diritti del Bambino".
(Ernesto Caffo)



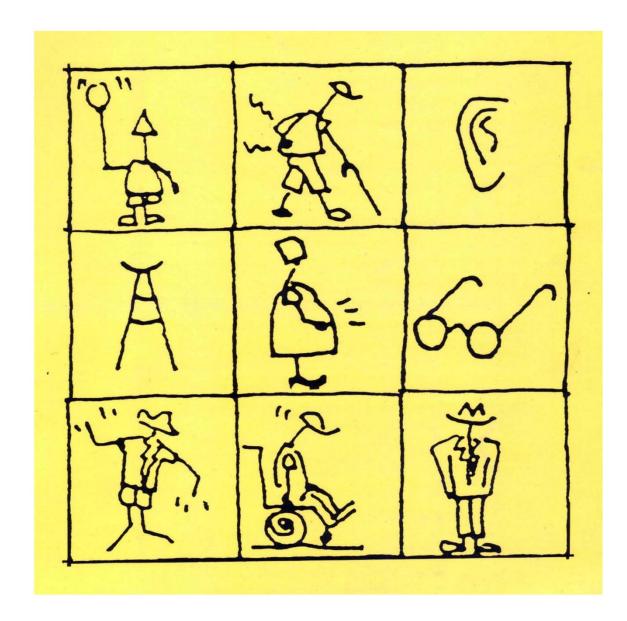
#### Le barriere architettoniche colpiscono tutti:

- bambini;
- anziani;
- genitori con passeggino;
- cardiopatici;
- persone che si muovono con le stampelle o con la carrozzina;
- non vedenti e ipovedenti;
- passeggeri con bagagli;
- chi trasporta borse della spesa;
- donne in stato di gravidanza;
- ecc.









Di conseguenza è necessario ripensare l'ambiente in cui viviamo con una impostazione molto più ampia di quanto non si sia fatto finora.



Le condizioni di difficoltà dovute a cause fisiologiche riguardano tutte le persone, in alcuni momenti o periodi della vita. Inoltre tutti possono venirsi a trovare in una condizione di disabilità dovuta ad un infortunio o ad una malattia. Barriera architettonica è ogni elemento costruttivo o spaziale non adeguato alle capacità e possibilità (fisiche, sensoriali e psichiche) di ciascuna persona.



#### Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Art. 1 - Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione, di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Art. 3 - Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.

Art. 13 - Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.



#### Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



#### Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 13 - La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale...

Art. 16 - Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza ...



#### Un po' di storia:

In Italia si comincia a parlare di BARRIERE ARCHITETTONICHE nel 1965 in occasione della celebrazione della "Giornata mondiale dell'invalido" (21 marzo) e della Conferenza Internazionale di Stresa (17-20 giugno).



«Considerato che l'invalido deve poter prendere parte alla vita attiva culturale e sociale della sua nazione, deve cioè avere la più grande libertà di azione possibile, nella sua casa, nella città dove vive, negli edifici pubblici e sui mezzi di trasporto...»

Mozione conclusiva - Conferenza Internazionale di Stresa



«Considerata la necessità che gli uomini politici, gli architetti, gli ingegneri, gli urbanisti, i poteri pubblici, le istituzioni siano chiamate a sostenere la lotta per la soppressione delle barriere architettoniche...»

Mozione conclusiva - Conferenza Internazionale di Stresa



#### «Ritiene indispensabile:

- L'adozione di provvedimenti legislativi che indichino le norme fondamentali da eseguire nel campo dell'urbanistica, della costruzione di strade, edifici pubblici e privati, nonché dei mezzi di trasporto.
- L'inserimento dello studio del problema delle barriere architettoniche nelle Università e negli studi specializzati...»

Mozione conclusiva - Conferenza Internazionale di Stresa



Le prime indicazioni normative sono contenute nella Circolare n. 425 del Ministero dei Lavori Pubblici del 20 giugno 1967 sugli "standard residenziali" che all'art. 6 affronta gli "aspetti qualitativi - barriere architettoniche".



Il 23-24 ottobre 1967 si tenne a Roma un convegno sul tema "Edilizia sociale e minorati fisici".

Intervenne anche Giacomo Mancini,

Ministro dei Lavori Pubblici:

«L'avarizia di spazio, la fame di metri cubi costruiti, porta a lesinare sugli spazi per i locali d'ingresso, le scale, gli ascensori, sulle dimensioni delle porte e dei servizi: per realizzare economie irrisorie si rende spesso la vita nelle case poco comode per tutti o spesso penosamente disagevole per chi è impedito nei movimenti...»



MANCINI - «Superare le barriere architettoniche»

### Le città sono nemiche di invalidi e minorati

15

# L'edilizia non tiene conto delle difficoltà degli invalidi

Importante convegno a Roma su un problema che, affrontato seriamente in tanti altri Paesi, finora da noi è stato ignorato

16





Il Ministro Giacomo Mancini nel 1967 chiuse il suo intervento con queste parole:

«Tutto quello che potremo fare per rendere gli edifici di uso pubblico e le stesse case di abitazione meglio accessibili ai minorati fisici servirà a ben poco o non servirà a nulla se, appena usciti dagli edifici, questi individui rischieranno di essere travolti dal traffico motorizzato, o se si troveranno la via sbarrata da passaggi troppo ardui, se non avranno spazi e percorsi pedonali, se non avranno verde, parchi, giardini in cui sostare...»



«...e questo evidentemente è un discorso che vale non soltanto per i minorati fisici, ma vale altrettanto per gli anziani, i bambini, le madri...»

L'anno successivo il Ministero dei Lavori Pubblici emana la Circolare n. 4809 del 19 giugno 1968 dal titolo: "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorarne la godibilità generale".



#### La legislazione vigente

Negli ultimi 50 anni sono state approvate: oltre 100 normative nazionali oltre 30 disposizioni della Regione Lombardia

Nel sito del Comitato (<u>www.diversabile.it</u>) nella pagina delle <u>normative</u> potete trovare gli elenchi delle leggi nazionali e regionali e le relative guide ragionate (<u>excursus</u>).



#### 1) Circ. Min. LL.PP. 4809/1968

Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorarne la godibilità generale.

Per la prima volta vengono indicati precisi elementi tecnico-costruttivi per l'eliminazione delle barriere.



2) L.118/1971 – art. 27-28

Nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili.

Riguardano le "barriere architettoniche e trasporti pubblici" e i "provvedimenti per la frequenza scolastica".

Stabiliscono per gli edifici la conformità alla Circolare del Ministero dei Lavori pubblici n. 4809 del 15 giugno 1968. Presentano almeno due limiti:

- 1) identificano le barriere come un problema che riguarda esclusivamente "mutilati e invalidi civili"
- 2) rinviano a ulteriori "norme di attuazione che saranno emanate entro un anno". (DPR 384/1978)



3) L.41/1986 – art. 32, c. 20-25

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria).

Richiamano l'obbligo di rispettare il D.P.R. n. 384 del 1978 nei progetti di costruzione e di ristrutturazione di opere pubbliche, vincolando a ciò l'erogazione di contributi da parte di Enti Pubblici. Prevedono che le Amministrazioni competenti adottino piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche già esistenti. Ha il limite di prescrivere solamente l'adozione dei piani, senza determinare i tempi di attuazione.



#### 4) L. 13/1989

Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Queste norme prevedono contributi economici per interventi di abolizione delle barriere nelle abitazioni ove risiedono persone con disabilità, superando anche lo scoglio di assemblee condominiali eventualmente contrarie. L'aspetto più innovativo consiste nella prescrizione che, in caso di ristrutturazione o di costruzione di nuovi edifici, "è fatto obbligo di allegare al progetto la dichiarazione del professionista abilitato di conformità degli elaborati alle disposizioni adottate ai sensi della presente legge".



#### 5) L.R. 6/1989:

Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.

Finalità: rendere ogni spazio accessibile a tutti, inserendo chi ha difficoltà motorie nel contesto "normale" di ciò che viene costruito senza alcuna barriera. L'allegato tecnico (parte integrante della Legge) integra la normativa nazionale con precisi riferimenti. Per la prima volta tra varie normative incerte se non contraddittorie, si riconosce e si attua seriamente il diritto alla mobilità di ogni cittadino.



#### 6) D.M. 236/1989

Prescrizioni tecniche per garantire accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità di edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il D.M. n. 236 costituisce il principale punto di riferimento tecnico in materia di abolizione delle barriere architettoniche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica e privata.



#### 7) L. 104/1992

Legge quadro per assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate.

Stabilisce che per "tutte le opere realizzate negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico in difformità dalle disposizioni vigenti in materia di accessibilità, il progettista, il direttore dei lavori, il responsabile tecnico degli accertamenti per l'agibilità o l'abitabilità ed il collaudatore, ciascuno per la propria competenza, sono direttamente responsabili". Le sanzioni consistono in ammende e nella sospensione dai rispettivi albi professionali.



#### 8) D.P.R. 503/1996

Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

L'emanazione del D.P.R. 503 (in sostituzione del D.P.R. 384 del 1978) ha lo scopo di uniformare e razionalizzare le norme tecniche di riferimento per edifici pubblici e privati. Si arriva così al controsenso di una norma relativa agli edifici, agli spazi e ai servizi pubblici, che si appoggia ad un Decreto (n. 236 del 1989) strutturato per l'edilizia residenziale in applicazione di una legge (n. 13 del 1989), emanata per fornire contributi economici alle persone con disabilità.



#### 9) L. 449/1997

Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica

Nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia residenziale la legge stabilisce la possibilità di effettuare una detrazione del 41% delle spese sostenute (compresa l'IVA al 20%) dall'imponibile dell'Irpef nella dichiarazione dei redditi. Tra le opere per le quali è consentita la detrazione ci sono anche gli "interventi di eliminazione delle barriere architettoniche".



#### 10) L. 4/2004

Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

Si tratta della cosiddetta Legge Stanca che ha il merito di affrontare - seppure in ritardo - il tema dell'accessibilità del web e degli strumenti informatici, ma che ha molti limiti, contiene diverse incongruenze e addirittura elementi di incostituzionalità: una legge nata Stanca!



# Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006-2008)

#### Articolo 9 - Accessibilità

Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, ecc.



# Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006-2008)

Articolo 9 - Accessibilità

Queste misure, che includono l'identificazione

- e l'eliminazione di ostacoli
- e barriere all'accessibilità,
- si applicano, tra l'altro a:



# Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006-2008)

#### Articolo 9 - Accessibilità

- a) edifici, viabilità, trasporti e altre strutture interne ed esterne, comprese scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro;
- b) servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza.



Oggi, a distanza di mezzo secolo dalla Conferenza di Stresa, molto è cambiato nella normativa per il superamento e l'abolizione delle barriere architettoniche, ma certamente i problemi non sono stati eliminati completamente.



#### Restano alcuni PROBLEMI APERTI

MARTEDÌ 13 LUGLIO 2010 L'ECO I

L'ECO DI BERGAMO

23



### Viaggio in sedia a rotelle tra ascensori fermi e campanelli guasti

Nei principali uffici pubblici del centro ci sono ancora molte barriere E per strada gli ostacoli costringono a tragitti tortuosi o a lunghe attese









### Alla ricerca del parcheggio più stupido





a barca a banana





Talvolta le barriere vengono create ex novo o addirittura si determinano a causa di interventi sbagliati per garantire l'accessibilità...





Via XX Settembre: su 65 negozi controllati, 45 hanno una soglia d'ingresso fuori norma.







Se questo vi sembra un treno accessibile...

Binario 4 est tronco: vi sembra sicuro?





### «Nuovo tribunale spazi angusti e tante barriere»









Le normative più recenti contengono alcuni aspetti contraddittori e margini di ambiguità.

Per esempio il DPR 503/1996 consentirebbe di costruire una scuola su due piani senza ascensore...



## L'incredibile logo dell'accessibilità della Legge Stanca (L. 4/2004)

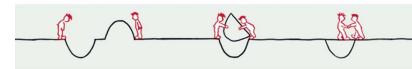




Manca un Testo Unico di riferimento che impedisca le diverse interpretazioni in particolare tra leggi nazionali e regionali.

Non va dimenticato lo scandalo dei quaderni pubblicati dalla Regione Lombardia...





Manca una seria programmazione da parte delle Amministrazioni Competenti, in particolare dei Comuni: i piani biennali (previsti dalla Legge Regionale n. 6/1989) di solito non vengono aggiornati.



La Legge Regionale n. 6/1989 prevede la sostituzione di tutti gli autobus esistenti con mezzi di trasporto accessibili entro 20 anni.
Quindi, almeno dal 2009 tutti i bus dovrebbero essere senza barriere.
È vero?



Dal 2003 la prima domenica di ottobre si dovrebbe "celebrare" la Giornata Nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche istituita in Italia durante l'anno europeo delle persone con disabilità.



Le amministrazioni pubbliche devono assumere "iniziative volte ad informare e sensibilizzare i cittadini su temi legati all'esistenza delle barriere architettoniche" e a sostenere "azioni concrete per favorire l'integrazione delle persone in situazione di disabilità, degli anziani e di quanti comunque limitati nella mobilità".

Chi l'ha visto?



«Se improvvisamente si verificasse l'ipotesi di un giudizio universale senza preavviso alcuno se il giudice supremo chiamasse un disabile ad esprimere il proprio verdetto sulla categoria professionale degli architetti se quel disabile fossi io, temo fortemente che consiglierei un lungo soggiorno, quanto meno in purgatorio, se non qualche benefica sauna nei caldi giorni di Belzebu...»

Franco Bomprezzi





### Per ulteriori informazioni:

www.diversabile.it



